

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO EARLY STAGE DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL CENTRO DI ATENEO CISAipino Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE) (SC 09/B3 – INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE - SSD ING-IND/35 – INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE (CUP: F12F16000040001) - TIPO B – EARLY STAGE

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 312/2018 del 07.05.2018, pubblicato all'Albo di Ateneo il 07.05.2018

PROGETTO DI RICERCA

“Meccanismi di finanziamento dei sistemi di Higher Education”

Struttura di ricerca: CENTRO DI ATENEO CISAipino Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE)

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore concorsuale: 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Paleari

La crisi economica che ha sconvolto le economie mondiali a partire dal 2008, e la conseguente crisi dei sistemi di welfare, ha guidato la maggior parte dei governi occidentali ad adottare misure di riduzione della spesa pubblica, secondo la politica dell'“austerità” (Nelson e Balu 2014). In particolare molti Paesi europei hanno riformato il sistema di finanziamento dei più importanti settori di spesa pubblica (Pollitt e Bouckaert 2011), operando tagli al budget, sovente giustificati dall'obiettivo di aumentarne l'efficienza. L'educazione universitaria è stato uno dei settori più pesantemente colpiti dalle riduzioni dei fondi, come testimoniato dalle analisi della European University Association (EUA 2014), soprattutto nei Paesi dell'Europa meridionale (Paleari et al., 2015). Fra questi, anche l'Italia è stata caratterizzata da un pesante intervento di riduzione dei fondi governativi, circa il 14 per cento in termini reali tra il 2008 e il 2014 (ANVUR 2016), e ciò nonostante fosse già fra i Paesi occidentali quello con il più basso tasso di incidenza della spesa per istruzione universitaria in rapporto alla spesa pubblica complessiva (OCSE 2015).

L'obiettivo di questo progetto sarà quello di analizzare i cambiamenti in atto nei sistemi di Higher Education a diversi livelli: a livello macro, si confronteranno le diverse riforme che sono state approvate nei principali contesti internazionali; a livello di analisi micro, saranno analizzate le scelte delle singole istituzioni, facendo leva sulla recente disponibilità di ampi database che forniscono informazioni anche sulle fonti di finanziamento (ad esempio lo European Registry of Tertiary Education, ETER). Per quanto riguarda l'analisi delle scelte delle singole istituzioni, un'attenzione particolare sarà dedicata al crowdfunding, che è diventata una delle principali fonti di finanziamento per progetti imprenditoriali, artistici e sociali. Recentemente, ricercatori e policy maker hanno suggerito che il crowdfunding potrebbe diventare uno strumento per sostenere la ricerca scientifica e alcune università incoraggiano attivamente i loro ricercatori a iniziare campagne di crowdfunding. L'idea è che il crowdfunding possa attrarre fondi con motivazioni filantropiche, ma anche investimenti più orientati al rendimento. Nonostante le speranze, tuttavia, il potenziale del crowdfunding per la ricerca scientifica non è chiaro. Ad esempio, la ricerca scientifica è spesso rischiosa, mentre i tipici investitori attirati dalle iniziative di crowdfunding preferiscono progetti con maggiore probabilità di successo. Studiare le potenzialità di questo strumento è quindi uno degli obiettivi più importanti del progetto.